



# Inchiesta sulle persone che studiano e lavorano

30 aprile 2024 - Presentazione dell'Inchiesta

A cura di:

Daniele Di Nunzio, Responsabile Area Ricerca, Fondazione Di Vittorio

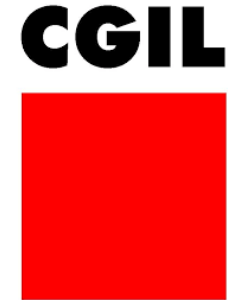
Giuliano Ferrucci, Ricercatore, Fondazione Di Vittorio



# L'inchiesta

**Inchiesta promossa e condotta da:**

- **UDU-Unione degli Studenti**
- **CGIL Nazionale**
- **Fondazione Di Vittorio**



## **OBIETTIVI**

L'indagine si configura come una ricerca-intervento volta a:

- a) aumentare la conoscenza delle condizioni delle persone che lavorano e studiano all'università
- b) rafforzare le reti di azione collettiva (associazioni universitarie e organizzazioni sindacali)
- c) coinvolgere le studentesse/i in un percorso di elaborazione e azione collettiva al fine di promuovere l'individuazione di soluzioni a livello nazionale e locali
- d) supportare un percorso riflessivo di auto-analisi da parte di chi risponde al questionario
- e) aumentare l'attenzione e la consapevolezza degli studenti e delle istituzioni sui problemi quotidiani affrontati per perseguire gli studi.

# Metodo

- Questionario distribuito online, attraverso le reti dell'UDU e della CGIL, tra ottobre 2023 e gennaio 2024.
- Temi indagati: condizione universitaria e occupazionale, qualità e organizzazione dei percorsi di studio e lavoro, rapporto con il sindacato, aspettative per il miglioramento della conciliazione tra studio e lavoro.
- Poteva rispondere chiunque studiasse all'università e svolgesse contestualmente un lavoro retribuito.
- Il campione finale, di tipo “non probabilistico”, rappresenta l'opinione di una platea specifica: gli studenti-lavoratori intercettati dall'inchiesta attraverso le reti associative e sindacali.



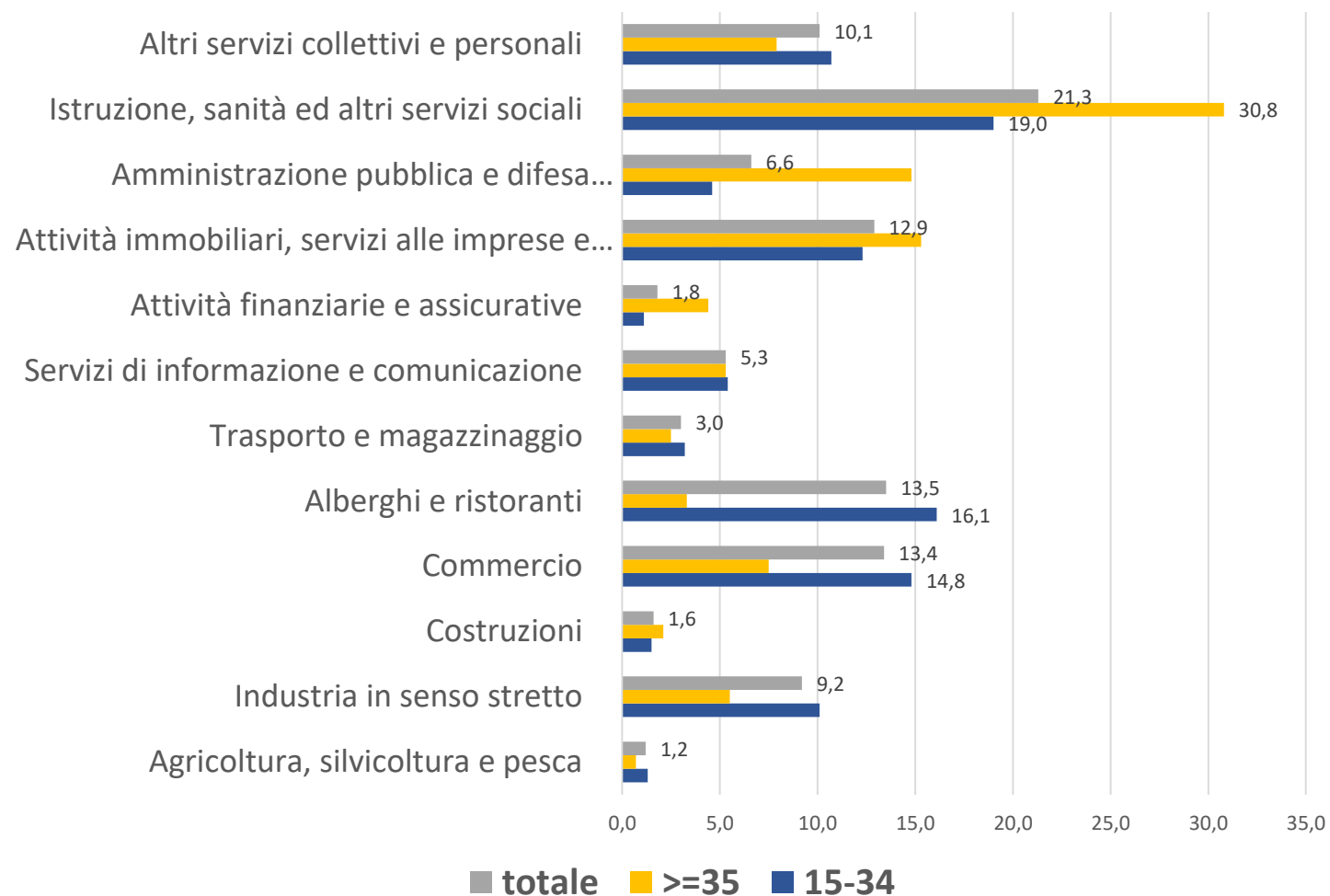
# Analisi dati ISTAT

# L'universo (dati ISTAT)

Elaborazioni FDV su dati della «Rilevazione sulle Forze di Lavoro» dell'Istat, anno 2022:

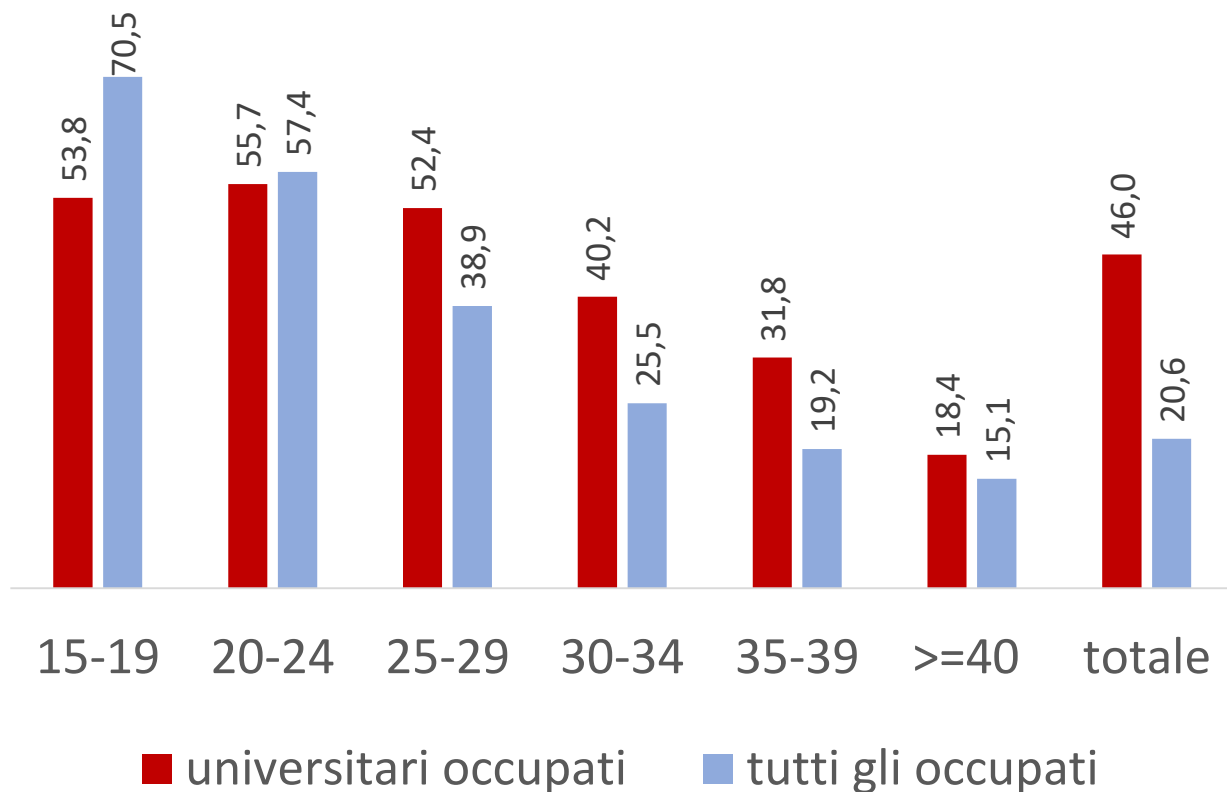
- 365 mila persone che studiano e lavorano: 201 mila donne (55%) e 164 mila uomini (45%)
- Alta concentrazione nelle classi di età 20-24 anni (36,1%) e 25-29 anni (27,9%) ma con una parte non trascurabile di over 39 (50 mila, pari al 13,7% del totale).
- Più del 30% di quelli più giovani (fino a 34 anni) è impegnato nei comparti alberghiero e della ristorazione (16,1%) o del commercio (14,8%) mentre il 19% lavora nell'istruzione, sanità e servizi sociali.

## Distribuzione percentuale degli universitari occupati per settore (2022)



# L'universo (dati ISTAT): precarietà

Tasso di «disagio lavorativo» per classe di età (valori percentuali)  
(2022)



Il lavoro svolto dagli studenti universitari è connotato dalla precarietà: il 46% di loro vive una condizione di «**disagio lavorativo**» associata all'orizzonte temporaneo limitato del rapporto di lavoro (lavoro a termine involontario) e/o al tempo di lavoro ridotto (part-time involontario).

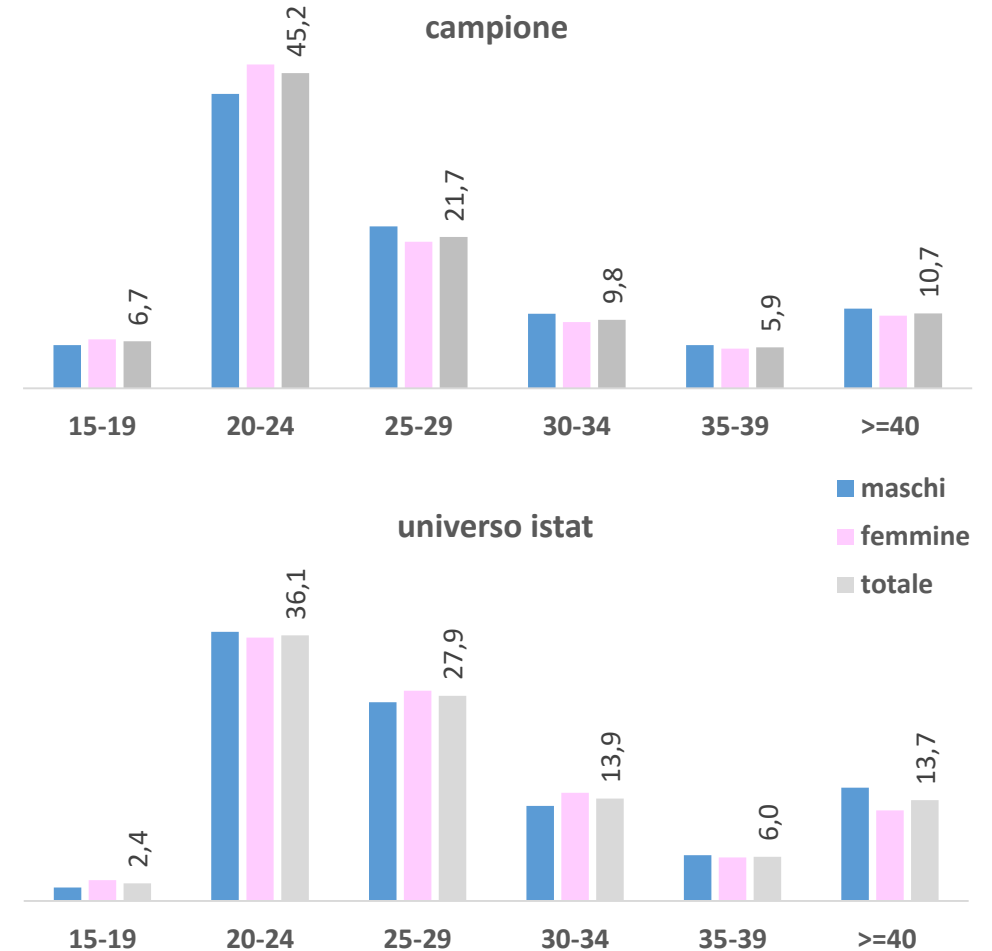


# Analisi dei risultati dell'inchiesta

# Caratteristiche del campione

- I questionari validi sono **8.737** (su 12.791 questionari raccolti)
- Il campione si caratterizza per l'alta percentuale di donne (70,1%), determinata anche dalla composizione del campione per corso di studio, con una maggiore incidenza di rispondenti che frequentano facoltà in cui è notoriamente consolidata la presenza femminile
- **Classi di età:** più della metà del campione ha meno di 25 anni (52%) e più di uno su cinque tra 25 e 29 anni (21,7%).
- La distribuzione dei rispondenti per **macro-area territoriale:** Nord-Est (54,7%) Nord-Ovest (24,1%), Centro (11,1%), Mezzogiorno (10,2%).

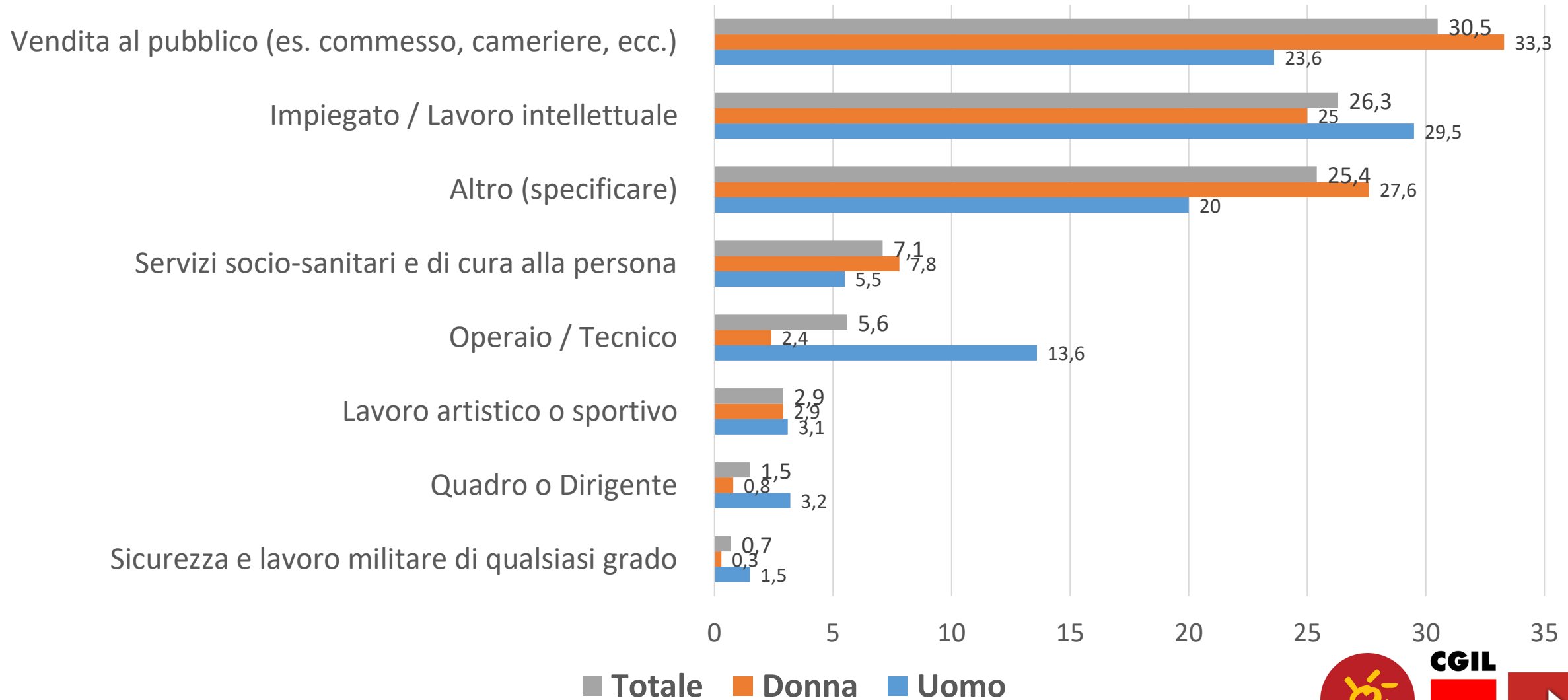
## Campione e popolazione di riferimento per classe di età (%)





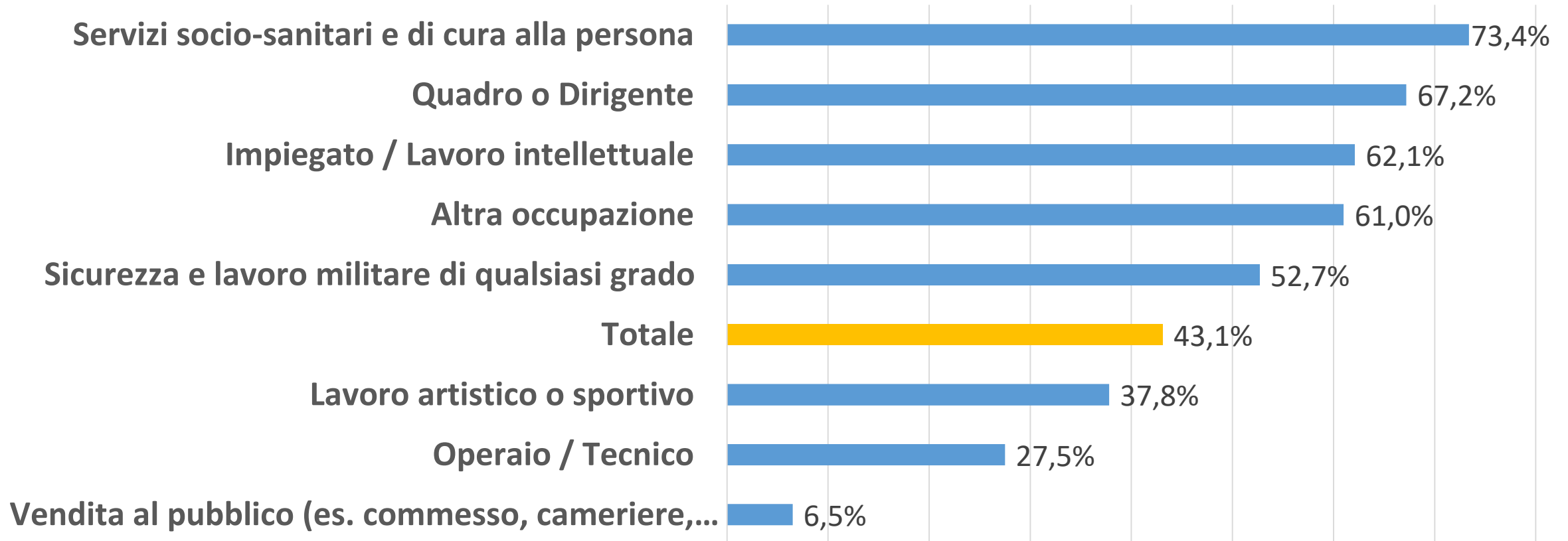
# Professione

## Intervistati per categoria professionale (%)



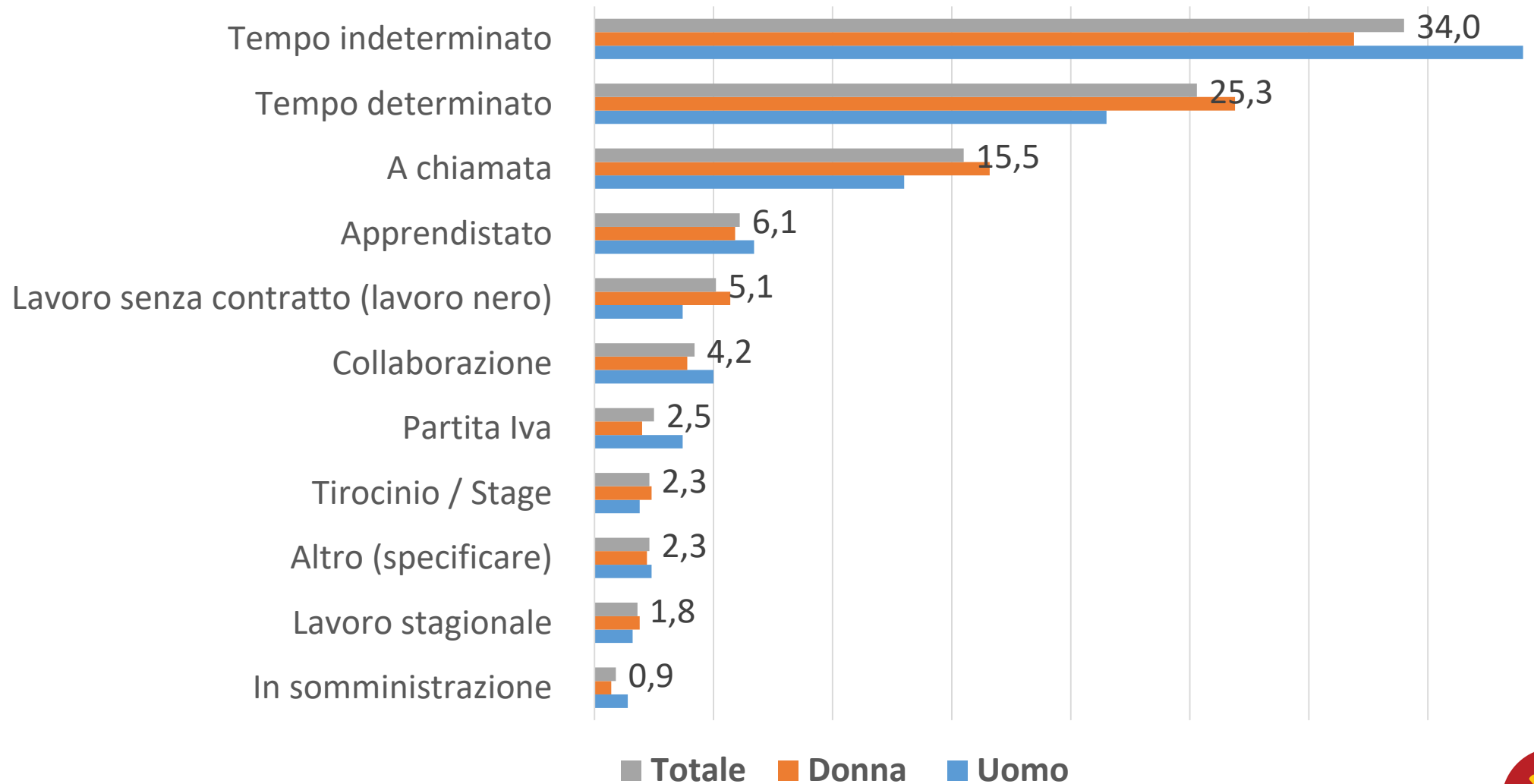
# Coerenza lavoro-studio

Il lavoro attuale è coerente col tuo percorso di studio? Risposta «sì» per categoria professionale (%)



# Tipologia contrattuale

## Intervistati per tipologia contrattuale (%)



# Tempi di lavoro

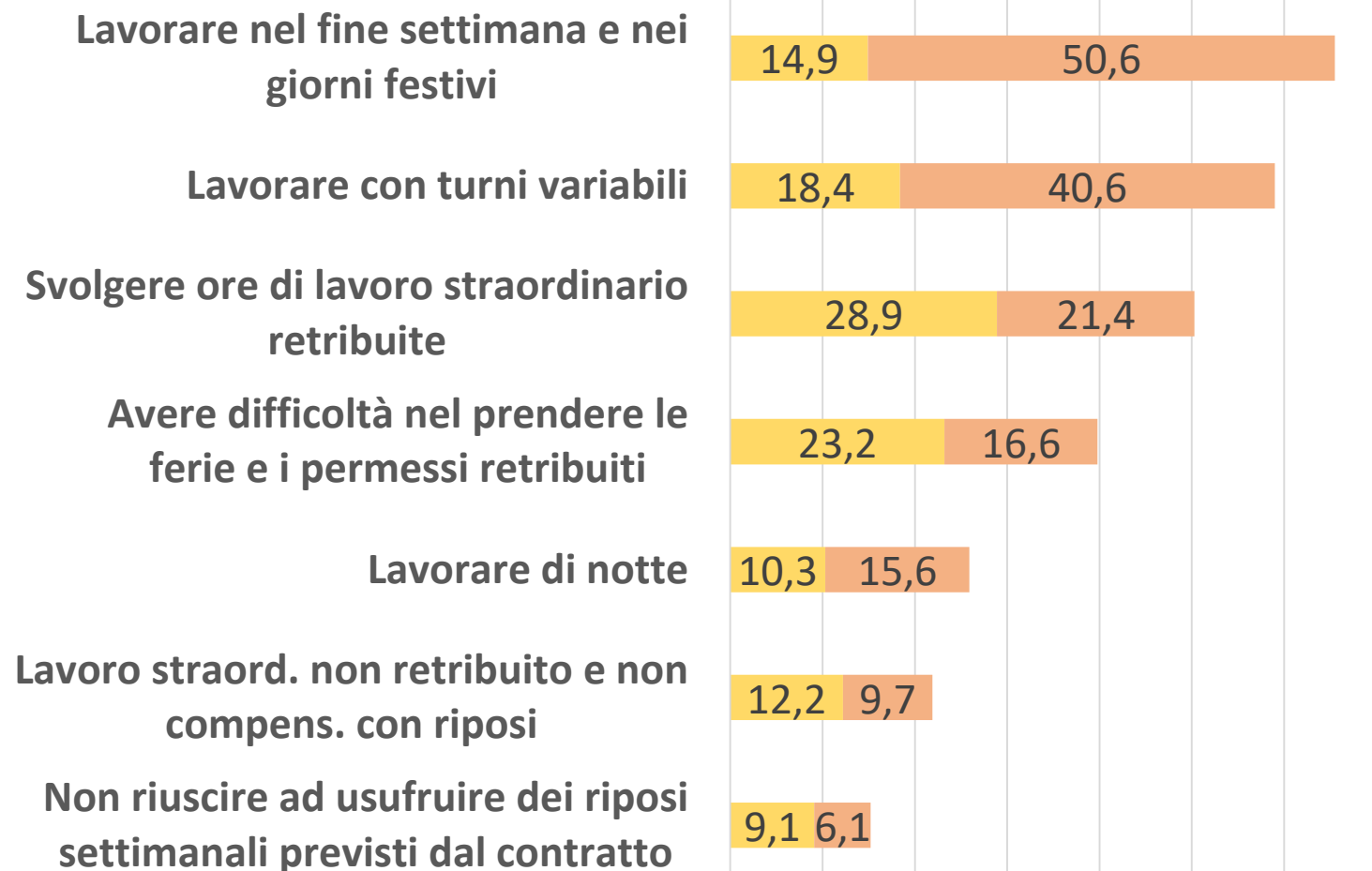
## Organizzazione temporale del lavoro. Risposte “qualche volta” e “spesso” (%)

### Mesi lavorati in un anno per genere (%)

	Uomo	Donna	Totale
1-3 mesi	4,7	3,9	4,1
4-6 mesi	8,1	7,8	7,9
7-11 mesi	12,8	20,6	18,3
Tutto l'anno	74,4	67,8	69,7
Totale	100	100	100

### Lavoro:

- esperienza prolungata nel corso dell'anno
- esperienza de-strutturata e flessibile nei turni



■ Qualche volta ■ Spesso

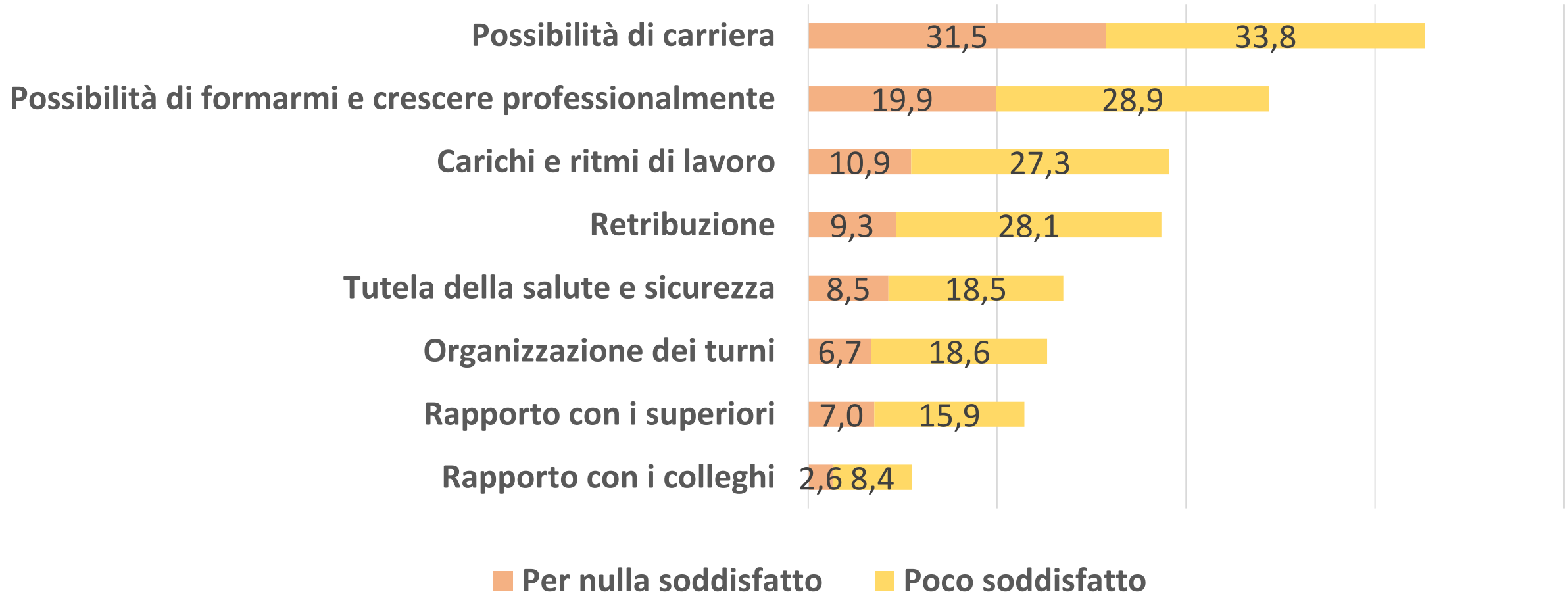


CGIL



# Soddisfazione

Grado di soddisfazione per alcuni aspetti del lavoro. Risposte “per nulla” e “poco soddisfatto” (%)



# Rapporto con il sindacato

- I rispondenti iscritti al sindacato sono il **14,4% del campione**, una quota minore rispetto alla percentuale media nazionale dei lavoratori iscritti.
- Un rispondente su quattro (**27,4%**) non conosce le attività del sindacato.
- Le cassi di età più giovani si caratterizzano per una quota più elevata di chi non conosce le attività sindacali: 45,5% per chi ha fino a 20 anni; 32,8% tra i 21 e 24 anni; 25,3% tra i 25 e 29 anni.

## Contatti avuti con il sindacato, risposta multipla (% sui rispondenti)



Sul rapporto giovani e sindacato cfr:  
Di Nunzio D., 2024, a cura di,  
*Inchiesta sul lavoro. Condizioni e aspettative.*  
Roma, Futura.



# Studiare e lavorare: motivazioni

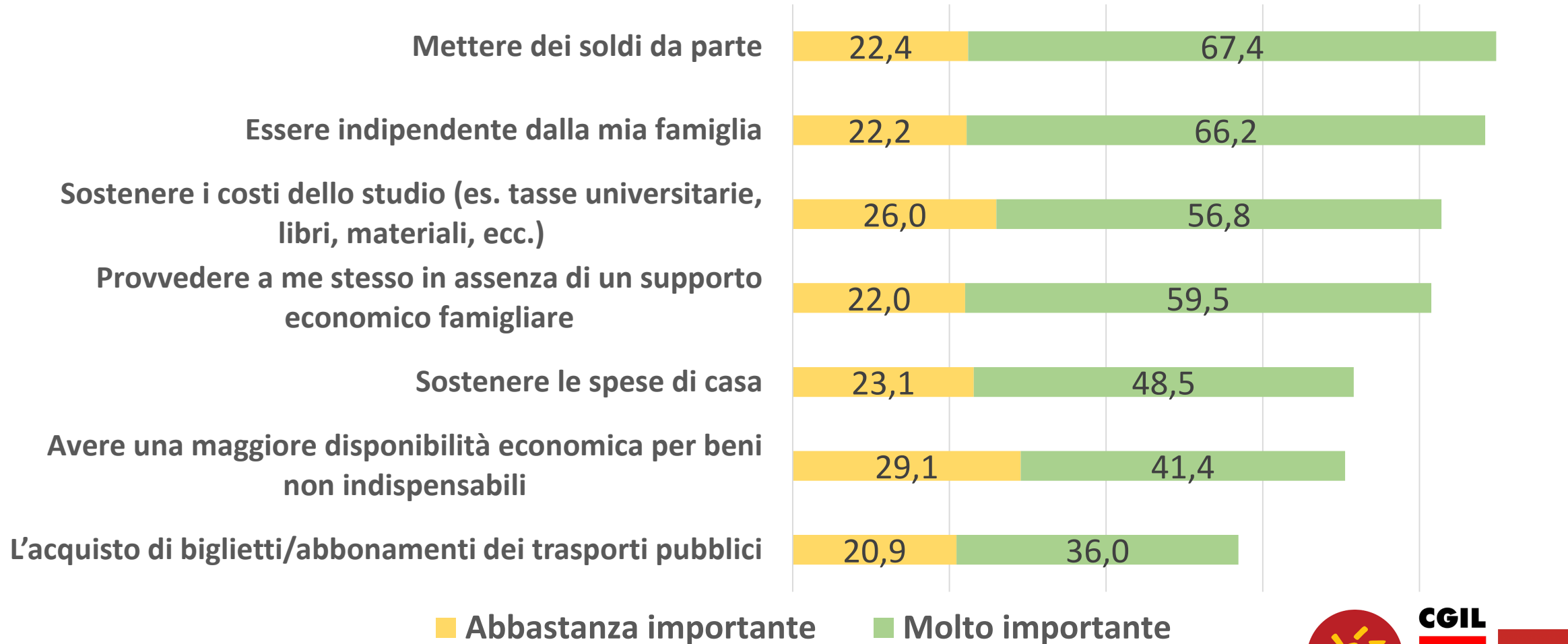
- Nel campione hanno lo stesso peso (40%) quanti ritengono che avere un lavoro sia indispensabile per portare avanti il percorso di studio e quanti affermano di poter continuare a studiare anche senza un lavoro.
- Emergono delle differenze in relazione all'età: tra i più giovani è maggiore la quota di chi comunque potrebbe continuare a studiare anche senza un lavoro (evidentemente perché ancora, potenzialmente, sostenuto dalla famiglia).

## Se non lavorassi potresti permetterti di portare avanti il tuo attuale percorso di studio? Risposte per classe di età (%)

	Fino a 20 anni	21-24	25-29	30-34	35-39	>=40 anni	Totale
Sì	59,6%	49,4%	33,1%	23,4%	21,2%	22,2%	<b>40,3%</b>
No	20,0%	29,2%	47,7%	60,0%	61,2%	62,5%	<b>40,3%</b>
Non so	20,3%	21,4%	19,3%	16,5%	17,6%	15,3%	<b>19,4%</b>
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	<b>100,0%</b>

# Studiare e lavorare: motivazioni

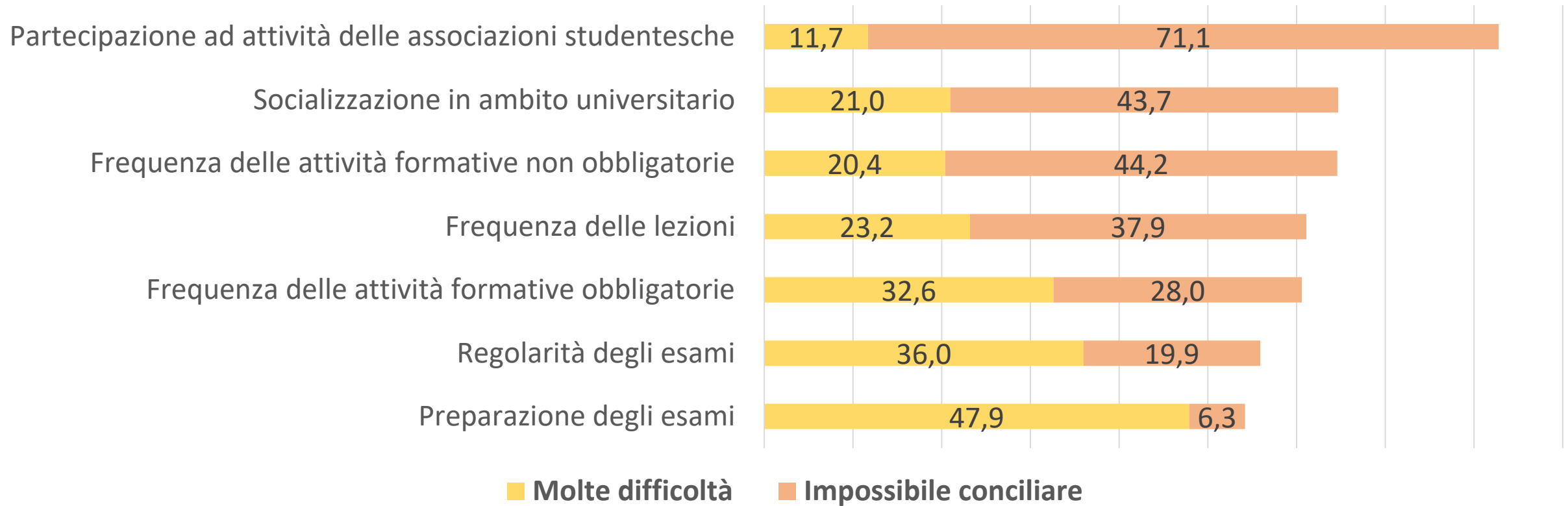
Quanto incidono le seguenti motivazioni nella scelta di lavorare? Risposte “abbastanza” e “molto” (%)





# Conciliazione lavoro-studio

**Riesci a conciliare il lavoro con i seguenti aspetti della tua esperienza universitaria?  
Risposte «con molte difficoltà» e «impossibile conciliare» (%)**

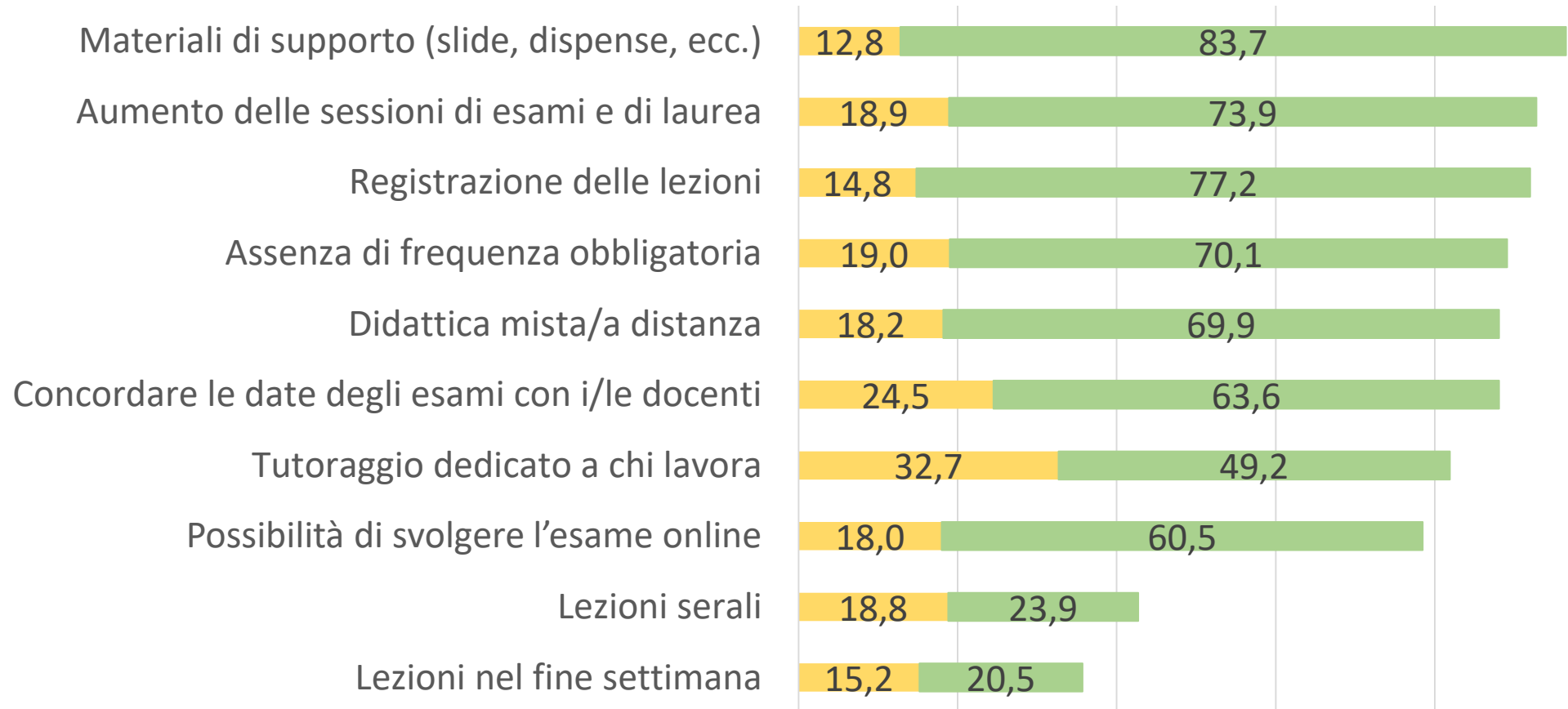


# Conciliazione lavoro-studio

- **I permessi retribuiti per lo studio (150 ore) sono utilizzati da circa il 35%** del campione (la metà di questi ogni volta che necessita mentre l'altra metà può accedervi solo a volte), dunque due su tre non ne usufruiscono e, in particolare, quasi uno su tre (29,5%) non sa cosa siano.
- La maggior parte dei rispondenti cerca di coniugare le esigenze universitarie e occupazionali e pensa che riuscirà a **portare a termine il proprio corso di studio**, ma solamente il 42,5% dichiara che riuscirà a farlo "in corso" mentre il 45,4% andrà "fuori corso".
- **Il 75,4% dichiara che proseguirà a lavorare in maniera continuativa durante il proprio percorso universitario e il 19,2% in maniera saltuaria.** Solamente l',13% dichiara che smetterà di lavorare e il 4% non lo sa.

# Conciliazione lavoro-studio

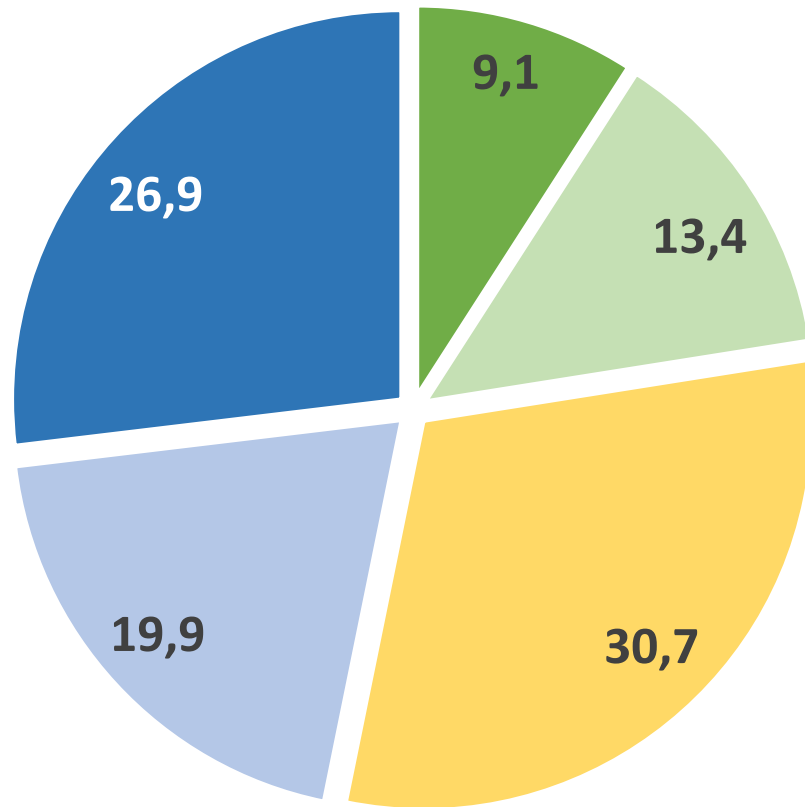
## Fattori ritenuti utili a conciliare studio e lavoro. Risposte “abbastanza” e “molto utile” (%)



■ Abbastanza ■ Molto utile

# Conciliazione lavoro-studio

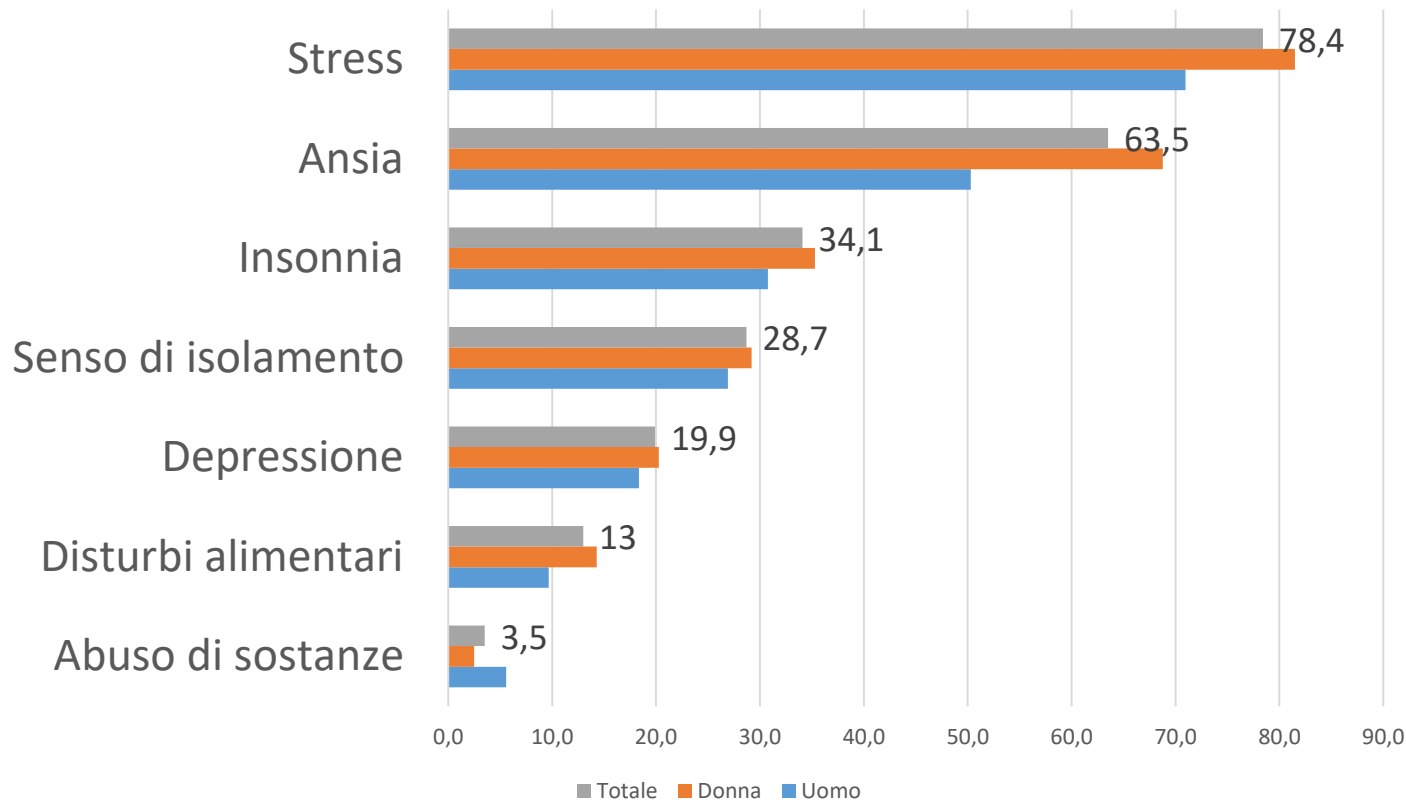
## Equilibrio ideale tra didattica on-line e didattica in presenza (%)



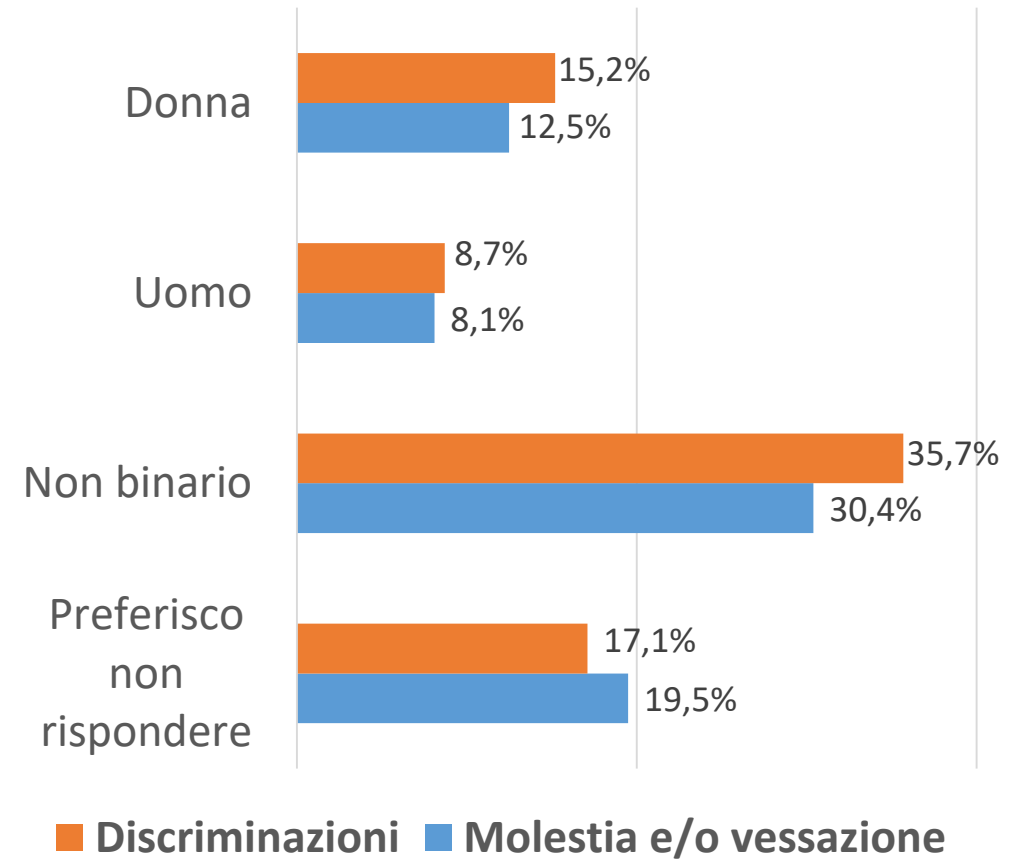
- Lezioni solamente in presenza
- 25% di lezioni online e 75% in presenza
- 50% di lezioni online e 50% in presenza
- 75% di lezioni online e 25% in presenza
- Lezioni solamente online

# Rischi psico-sociali

La difficoltà nel conciliare studio e lavoro quali problemi provoca o rafforza? Risposta multipla (% sui rispondenti)



Discriminazioni, molestie e vessazioni per genere (%)



# Retribuzione da lavoro

## Retribuzione netta mensile per classi di età (%)

	Fino a 20 anni	21-24	25-29	30-34	35-39	>=40 anni	Totale
Fino a 250 euro	12,8%	9,6%	4,1%	1,5%	1,9%	0,6%	<b>6,6%</b>
251 - 500 euro	34,8%	23,5%	10,4%	5,0%	4,6%	1,7%	<b>16,8%</b>
501 - 750 euro	24,4%	20,0%	15,1%	7,2%	3,4%	4,9%	<b>15,6%</b>
751 - 1000 euro	15,6%	21,8%	19,1%	17,7%	13,5%	8,2%	<b>17,9%</b>
1.001 - 1.500 euro	10,5%	17,4%	30,9%	39,4%	39,2%	37,9%	<b>25,2%</b>
1.501 - 2.000 euro	1,4%	7,0%	17,9%	24,0%	28,8%	33,1%	<b>14,5%</b>
2.001 - 3.000 euro	0,3%	0,6%	2,1%	4,5%	6,9%	9,1%	<b>2,6%</b>
Oltre 3.000 euro	0,1%	0,1%	0,5%	0,8%	1,7%	4,5%	<b>0,8%</b>
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	<b>100,0%</b>

# Conclusioni

- La compresenza di studio e lavoro è un **percorso strutturato** sia a livello macro (nell'economia e nel sistema educativo italiano) sia nelle singole biografie individuali.
- Il lavoro è:
  - condotto in **maniera continuativa nel corso dell'anno**, sia in part-time che in full-time.
  - caratterizzato da **contratti a termine, precarietà e difficoltà nell'organizzare i turni e ottenere i permessi**.
  - una **scelta attuata per perseguire un percorso di autonomia**, con un campione che si divide più o meno a metà tra chi lavora per necessità, poiché non potrebbe nemmeno permettersi di studiare, e chi invece lavora per un senso di responsabilità individuale e per non pesare sulla propria famiglia di origine.
- Emergono **numerose criticità in merito agli aspetti relazionali e alla qualità della formazione**.
- Considerando le soluzioni organizzative per conciliare il lavoro con lo studio, tra le intervistate/i predomina **l'idea di una università a distanza e asincrona**.
- Queste difficoltà si accompagnano a una **scarsa conoscenza dei propri diritti di studente-lavoratore**.
- Queste condizioni comportano anche delle **criticità per la salute psico-sociale**.
- Nonostante queste difficoltà, chi studia e lavora sembra **determinato a portare a termine il proprio percorso universitario**, anche se molti rischiano di finirlo "fuori corso".

Studiare e lavorare.

Condizioni e aspettative delle lavoratrici e lavoratori che frequentano l'università

Di Nunzio D., Ferrucci G.,  
Working Paper FDV, n. 4/2024

<https://www.fondazionedivittorio.it/it/pubblicazioni/fdv-working-paper>



**CGIL**







<https://unioneuniversitari.it/>

<https://www.cgil.it/>

[www.fondazione

vittorio.it](http://www.fondazionedivittorio.it)



**CGIL**

